

INTRODUZIONE ALLA CELEBRAZIONE

Sorelle e fratelli, il Signore continua a far risuonare il suo invito e ci chiama a partecipare al banchetto della vita che è l'eucaristia. Nessuno può ritenersi indegno o escluso, perché l'unica condizione richiesta è il desiderio di incontrarlo.

Alla mensa del Signore, non ci sono preferenze né posti d'onore, perché tutti condividiamo la medesima fratellanza e il medesimo spirito di servizio: atteggiamenti che impariamo intorno all'altare di Gesù e con cui siamo chiamati a svolgere missione della sua Chiesa nel mondo.

Rispondiamo all'invito del Signore che ci ha convocato qui, partecipando attivamente a questa celebrazione, che iniziamo cantando insieme...

ATTO PENITENZIALE

Dio è pronto al perdono e pieno di misericordia con chi lo invoca. Apriamoci con fiducia al suo sguardo che ci fa creature nuove e riconosciamo il nostro peccato.

- **Signore Gesù**, tu annunzi ai poveri e agli umili il tuo Vangelo. *Kyrie, eleison.*
- **Cristo Signore**, tu chiami tutti noi a essere tuoi discepoli e amici. *Christe, eleison.*
- **Signore Gesù**, tu ci inviti tuoi commensali al banchetto eucaristico. *Kyrie, eleison.*

LITURGIA DELLA PAROLA

I Lettura. La consapevolezza del proprio limite è condizione per accostarci alla vera sapienza, per trovare grazia davanti al Signore e per glorificarlo con la propria vita.

II Lettura. L'autore sacro esorta ad abitare la quotidianità con lo sguardo grato di chi è consapevole di camminare con una moltitudine di fratelli verso la comunione piena con Dio, sperimentando già ora il suo amore e la sua salvezza.

Vangelo. Il Signore Gesù invita a scegliere l'ultimo posto per metterci al servizio di chi vive nella sofferenza e nel bisogno. Rivela che il vero amore sta nel dare la propria vita: si è nella verità di Cristo quando si giudica il proprio agire non secondo il criterio del successo, ma sul bene di cui si è stati capaci. Sollecita a scoprire che la dignità di ogni persona dipende dal suo valore davanti a Dio.

PREGHIERA DEI FEDELI

Sorelle e fratelli, Dio, in Gesù, si è rivelato come colui che serve e come amore che dona. La sua bontà apra i nostri cuori all'invocazione e alla supplica.

*Diciamo insieme: **Ascolta, o Padre, la nostra preghiera.***

1. O Padre, fa' della tua Chiesa il luogo del perdono e della festa, dove tutti si possano riconoscere fratelli invitati a partecipare alla ricchezza del tuo amore. Preghiamo.
2. O Padre, infondi nel cuore dei politici e dei governanti uno spirito di servizio, che li renda consapevoli di essere chiamati a spendere energie e capacità per il bene comune, per la giustizia e per la pace. Preghiamo.
3. O Padre, suscita persone di buona volontà accanto a poveri ed emarginati, che sappiano rivelare la tua prossimità, facendosi carico delle loro sofferenze e colmando di affetto la loro solitudine. Preghiamo.
4. O Padre, accendi nei giovani il desiderio di seguire Cristo, così che animati dal tuo Spirito divengano artefici di comunione e di solidarietà. Preghiamo.

5. O Padre, purifica il nostro sguardo perché sappiamo riconoscere il dono di grazia di cui ci hai resi partecipi e diventiamo più solleciti verso le necessità dei fratelli. Preghiamo.

O Padre, accogli le nostre invocazioni e vieni incontro a noi, tuoi figli, che confidiamo nella tua misericordia. Tu spezzi le durezza del nostro orgoglio: crea in noi un cuore nuovo, capace di condividere i tuoi doni in spirito di servizio e di fraternità, così come ci ha insegnato il tuo Figlio Gesù, che vive e regna nei secoli dei secoli. Amen.

MONIZIONE ALLA PREGHIERA DEL SIGNORE

Dio Padre è il rifugio dei poveri e degli umili, con questi sentimenti e con le parole di Gesù, lo preghiamo come figli: **Padre nostro...**